

**LA FAMIGLIA TRADIZIONALE NON SI TOCCA !
NO! A CHI SOVERTE L'ORDINE NATURALE, SOSTENENDO E
OSTENTANDO LA PRATICA OMOSEX, CHIEDENDO PRESUNTI DIRITTI DI
PARIFICAZIONE E PERSINO L'ADOZIONE DI BAMBINI !!!**

AMMINISTRAZIONE COMUNALE E PROVINCIALE DI VERONA A UN BIVIO: O CON LA FAMIGLIA NATURALE O CON GLI OMOSEX. CHI SCEGLIERANNO?

**Anche il Governo nazionale, tramite il sottosegretario
Giovanardi, prende le distanze e chiede chiarimenti.**

Il grande teologo domenicano S. Tommaso d'Aquino, proclamato dalla Chiesa "Dottore comune" della Cristianità, descrive nella sua eccelsa Summa Theologica l'omosessualità come il vizio contro natura più grave, equiparandolo al cannibalismo e alla bestialità. "L'intemperanza è sommamente riprovevole, per due ragioni. Innanzitutto perché ripugna sommamente all'umana eccellenza, trattandosi di piaceri che abbiamo in comune coi bruti. (...) Secondariamente perché ripugna sommamente alla nobiltà ed al decoro, in quanto cioè nei piaceri riguardanti l'intemperanza viene offuscata la luce della ragione, dalla quale deriva tutta la nobiltà e la bellezza della virtù. (...) I vizi della carne che riguardano l'intemperanza, benché siano meno gravi quanto la colpa, sono però più gravi quanto all'infamia. Infatti la gravità della colpa riguarda il traviamiento dal fine, mentre l'infamia riguarda la turpitudine, che viene valutata soprattutto quanto all'indecenza del peccato. (...) Ma i vizi che violano la regola dell'umana natura sono ancor più riprovevoli. (San Tommaso D'Aquino o.p., Summa Theologica, II-II, q.142, a.4). Insomma, se l'ordine della retta ragione viene dall'uomo, invece l'ordine della natura proviene direttamente da Dio stesso. Pertanto, "nei peccati contro natura in cui viene violato l'ordine naturale, viene offeso Dio stesso in qualità di ordinatore della natura". (San Tommaso D'Aquino, Summa Theologica, II-II, q. 154, a.12).

Nel ribadire la necessità che le Istituzioni tutelino la famiglia tradizionale e aiutino **CONCRETAMENTE** questa cellula fondamentale della società, che più d'ogni altro sta subendo la crisi, piuttosto che rivolgersi a piccole lobbies, fautrici di inaccettabile immoralità e pessimo esempio alle giovani scolaresche cooptate e quindi usate oggi per riempire il teatro Camploy durante la rappresentazione omosex; di fronte all'offesa rivolta a Dio ed agli uomini per contributi e patrocini che non sono altro che pubblica complicità nei confronti di chi ostenta il peccato impuro contro natura (secondo in gravità solo all'omicidio volontario, come insegna il Catechismo di S. Pio X) e non attirano certo benedizioni dal Cielo, come insegna la Dottrina cattolica sulla Provvidenza,

IL CIRCOLO CULTURALE TRIVENETO CHRISTUS REX E L'ASSOCIAZIONE FAMIGLIA & CIVILTA' HANNO INDETTO UN PRESIDIO DI TESTIMONIANZA A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA TRADIZIONALE FORMATA DA UOMO E DONNA (NON DA ADAMO E ADAMO O DA GIULIETTA E GIULIETTA!) ED UN SANTO ROSARIO DI RIPARAZIONE ALLA GRAVE E PUBBLICA OFFESA RIVOLTA A DIO ED ALL'UNICA FAMIGLIA DAI PROMOTERS DELL' "OMOSESSUALISMO MILITANTE".

IL RITROVO E' PREVISTO GIOVEDI 5 MAGGIO ALLE ORE 20.00 IN PIAZZA SANTA TOSCANA, IN CONCOMITANZA CON LA RAPPRESENTAZIONE FILO OMOSEX AL CAMPLOY.

(stampato in proprio - Via Lucania, 16 37138 Verona - tel. 3474230340 - 3481784099)